

DECRETO 29 gennaio 2015, n. 10

Regolamento recante norme per lo svolgimento della seconda prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado. (15G00021)

(GU n.45 del 24-2-2015)

Vigente al: 11-3-2015

Titolo I

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Vista la legge 10 dicembre 1997, n. 425, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e, in particolare, l'articolo 3, come modificato dall'articolo 1 della legge 11 gennaio 2007, n. 1;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, e in particolare, l'articolo 205, comma 1;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323, recante disciplina degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, e in particolare l'articolo 4;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, concernente regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, concernente regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, concernente regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca 7 ottobre 2010, n. 211, concernente regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attivita' e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca 23 aprile 2003, n. 139, concernente regolamento recante

le modalita' di svolgimento della prima e della seconda prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

Visto il decreto del Ministro della pubblica istruzione 17 gennaio 2007, n. 6, e in particolare, l'articolo 2, comma 1;

Viste le direttive del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca n. 4 e n. 5 del 16 gennaio 2012, con le quali sono state definite le Linee guida del secondo biennio e del quinto anno dei nuovi ordinamenti degli istituti tecnici e professionali nonche' le direttive del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca n. 69 e n. 70 del 1° agosto 2012 con le quali sono state definite le Linee guida relative ai percorsi opzionali degli istituti tecnici e professionali di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca 24 aprile 2012;

Visto l'articolo 9, comma 7, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, in data 5 giugno 2014, per l'avvio del programma sperimentale per lo svolgimento di periodi di formazione in azienda per gli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado per il triennio 2014-2016, adottato ai sensi dell'articolo 8-bis del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attivita' di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 17, commi 3 e 4;

Udito il parere del Consiglio di Stato espresso dalla Sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del 4 dicembre 2014;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 17, comma 3, della legge n. 400 del 1988, cosi' come attestata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con nota n. 615 del 26 gennaio 2015;

A d o t t a
il seguente regolamento:

Art. 1

Seconda prova scritta degli esami di Stato conclusivi
dei corsi di studio di istruzione secondaria
di secondo grado

1. La seconda prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado, che puo' essere anche grafica o scrittografica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha lo scopo di accertare il possesso delle conoscenze, abilita' e competenze specifiche acquisite dal candidato nell'ultimo anno del corso di studio frequentato, relativamente ai risultati di apprendimento indicati nei decreti del Presidente della Repubblica nn. 87, 88, 89 del 2010, e verte su una delle materie caratterizzanti il corso di studio, tenuto conto degli indirizzi, articolazioni ed opzioni in cui sia eventualmente strutturato.

2. Le materie caratterizzanti i singoli corsi di studio sono indicate negli allegati A (Licei), B (Istituti tecnici), C (Istituti professionali), i quali costituiscono parte integrante del presente

decreto.

3. Le materie oggetto della seconda prova scritta sono individuate annualmente con decreto del Ministro della pubblica istruzione, ai sensi dell'articolo 3 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, tra quelle caratterizzanti i singoli corsi di studio indicate negli allegati A, B e C di cui al comma 2; la scadenza per l'adozione di tale decreto ministeriale e' fissata al 31 gennaio dall'articolo 2, comma 1, del decreto del Ministro della pubblica istruzione 17 gennaio 2007, n. 6.

4. Negli istituti tecnici e professionali, nei licei artistici e nei licei musicali e coreutici, in cui la seconda prova scritta puo' essere anche grafica/scrittografica o compositiva/esecutiva musicale e coreutica, le modalita' di svolgimento della prova tengono conto della dimensione tecnico-pratica e laboratoriale.

5. La seconda prova si svolge in un'unica giornata. La durata complessiva e' di sei ore, salva diversa specifica previsione fornita contestualmente all'indicazione della prova.

6. Nei licei artistici e nei licei musicali e coreutici la durata massima della prova e' stabilita, rispettivamente, dagli articoli 5 e 7 del presente decreto.

Art. 2

Liceo classico

1. La prova consiste nella traduzione, in italiano ovvero nella lingua in cui si svolge l'insegnamento, di un testo latino o greco, ai sensi dell'articolo 1.

2. E' consentito l'uso del vocabolario della lingua italiana ovvero della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, e del vocabolario latino-italiano o greco-italiano ovvero del vocabolario latino-lingua nella quale si svolge l'insegnamento o greco-lingua nella quale si svolge l'insegnamento.

Art. 3

Liceo scientifico

1. La prova di cui all'articolo 1 consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta ad alcuni quesiti.

2. Ai fini dello svolgimento della prova, il Ministero puo' prevedere l'uso di calcolatrici, stabilendone la tipologia.

Art. 4

Liceo delle scienze umane

1. Con riferimento al Liceo delle scienze umane, la prova di cui all'articolo 1 consiste nella trattazione di un argomento afferente ai seguenti ambiti disciplinari:

- a) antropologico;
- b) pedagogico, con riferimento ad autori particolarmente significativi del Novecento;
- c) sociologico, con riferimento a problemi o anche a concetti fondamentali.

La trattazione prevede alcuni quesiti di approfondimento.

2. Con riferimento al Liceo delle scienze umane - Opzione economico-sociale, la prova di cui all'articolo 1 ha ad oggetto una delle seguenti tipologie:

- a) trattazione di problemi, concetti o anche temi della disciplina;
- b) analisi e trattazione, qualitativa e quantitativa, di particolari casi o situazioni socio-politiche, giuridiche ed economiche, che possono essere presentate al candidato anche con l'ausilio di grafici, tabelle statistiche, articoli dei giornali o di riviste specialistiche.

La trattazione prevede alcuni quesiti di approfondimento.

Art. 5

Liceo artistico

1. La prova di cui all'articolo 1 consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico, che tiene conto della dimensione pratica e laboratoriale delle discipline coinvolte. Il progetto è sviluppato secondo le fasi di:

- a) analisi e rielaborazione delle fonti rispetto alla traccia;
- b) schizzi preliminari e bozzetti (ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa);
- c) restituzione tecno-grafica coerente con il progetto;
- d) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- e) relazione illustrativa dettagliata sulle scelte di progetto.

2. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione al tema previsto dallo specifico indirizzo.

3. La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

Art. 6

Liceo linguistico

1. La prova di cui all'articolo 1 consiste nell'analisi di uno dei testi proposti ed è finalizzata a verificare le capacità di:

- a) comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi (temi di attualità, storico-sociali, letterari o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche;
- b) produrre testi scritti per riferire o descrivere o argomentare.

2. La prova si articola in due parti:

- a) risposte a domande aperte o anche chiuse, relative al testo scelto dal candidato fra quelli proposti;
- b) redazione di un testo in forma di narrazione o descrizione o argomentazione afferente alla tematica trattata nel testo scelto (lunghezza massima 300 parole).

Art. 7

Licei musicali e coreutici

1. Con riferimento alla sezione musicale la prova di cui all'articolo 1 si svolge nelle due parti descritte nei commi 2 e 3.

2. La prima parte della prova, che ha la durata di un giorno, per massimo sei ore, ha ad oggetto una delle seguenti tipologie:

a) analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica;

b) composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazione ai toni vicini o armonizzazione di una melodia tonale;

c) realizzazione e descrizione di un percorso digitale del suono e dei materiali correlati allo scopo di produrre un brano musicale, o anche la sonorizzazione di un video;

d) progettazione di un'applicazione musicale (Plug in) di produzione e trattamento del suono in un ambiente a oggetti contenente la parte di sintesi, di equalizzazione e di spazializzazione.

3. La seconda parte si svolge il giorno successivo e consiste nella prova di strumento. Essa, della durata massima di venti minuti, prevede l'esecuzione e l'interpretazione di brani solistici o di musica d'insieme o tratti da un repertorio concertistico con riduzione pianistica.

4. Con riferimento alla sezione coreutica la prova di cui all'articolo 1 si svolge nelle due parti descritte nei commi 5 e 6.

5. La prima parte della prova ha per oggetto:

a) l'esibizione collettiva, della durata massima di due ore, in cui tutti i candidati sono coinvolti su un tema riguardante gli ambiti della sezione classica e contemporanea definiti in allegato;

b) la relazione accompagnatoria, della durata massima di quattro ore, redatta da ciascun candidato sulla base dell'analisi stilistica degli elementi tecnici dell'esibizione e svolta con gli opportuni riferimenti alla storia della danza.

6. La seconda parte si svolge il giorno successivo e consiste nella esibizione individuale. Essa, della durata massima di dieci minuti, prevede una variazione del repertorio classico nella sezione classica ovvero un brano del repertorio contemporaneo nella sezione contemporanea.

7. Per entrambe le sezioni, la prima e la seconda parte della prova concorrono alla determinazione del punteggio.

Art. 8

Istituti tecnici - Settore economico

1. La prova di cui all'articolo 1 fa riferimento a situazioni operative in ambito economico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, individuazione e definizione di linee operative, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, ricerca e produzione di documenti aziendali.

2. La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

a) analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio;

b) analisi di casi aziendali;

c) simulazioni aziendali.

3. La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero minimo indicato in calce al testo.

4. Nel caso in cui la materia della seconda prova scritta sia la lingua inglese o la seconda lingua comunitaria, la prova si articola

in due parti:

a) comprensione e analisi di testi scritti, continui o anche non continui, relativi al contesto del percorso di studio, con risposte a domande aperte o anche chiuse;

b) elaborazione di un testo scritto, sulla base della documentazione fornita, riguardante esperienze, processi e situazioni relativi al settore di indirizzo.

Art. 9

Istituti tecnici - Settore tecnologico

1. La prova di cui all'articolo 1 fa riferimento a situazioni operative in ambito tecnologico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi tecnologico-tecniche, scelta, decisione su processi produttivi, ideazione, progettazione e dimensionamento di prodotti, individuazione di soluzioni e problematiche organizzative e gestionali.

2. La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

a) analisi di problemi tecnologico-tecniche partendo da prove di laboratorio su materiali semilavorati, prodotti finiti;

b) analisi di caratteristiche di macchine e apparecchiature partendo da prove di verifica e collaudo;

c) ideazione e progettazione di componenti e prodotti delle diverse filiere;

d) analisi di processi tecnologici di produzione, gestione e controllo di qualità dei processi produttivi;

e) sviluppo di strumenti per l'implementazione di soluzioni a problemi organizzativi e gestionali dei processi produttivi;

f) gestione di attività produttive e del territorio nel rispetto e tutela dell'ambiente.

3. La struttura della prova prevede una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero minimo indicato in calce al testo.

Art. 10

Istituti professionali - Settore servizi

1. La prova di cui all'articolo 1 fa riferimento a situazioni operative della filiera di servizio e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione sullo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

2. La prova ha ad oggetto una delle seguenti tipologie:

a) definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle e dati;

b) analisi e soluzione di problematiche della propria area professionale (caso aziendale);

c) individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o anche di un servizio;

d) individuazione di modalità e tecniche di commercializzazione dei prodotti e dei servizi.

3. La struttura della prova prevede una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero minimo indicato in calce al testo.

4. Nel caso in cui, con riguardo al settore Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera - Articolazione accoglienza turistica, la materia della seconda prova scritta sia la lingua inglese o la seconda lingua straniera, la prova si articola in due parti:

a) comprensione e analisi di testi scritti, continui o anche non continui, relativi al contesto del percorso di studio, con risposte a domande aperte o anche chiuse;

b) elaborazione di un testo scritto, sulla base della documentazione fornita, riguardante esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.

Art. 11

Istituti professionali - Settore industria e artigianato

1. La prova di cui all'articolo 1 fa riferimento a situazioni operative, professionalmente rilevanti, nell'ambito della filiera industriale o artigianale di interesse e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione sullo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

2. La prova ha ad oggetto una delle seguenti tipologie:

a) analisi e problemi tecnici relativi alle materie prime, ai materiali e ai dispositivi del settore di riferimento;

b) diagnosi nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza di macchine, impianti e attrezzature;

c) organizzazione dei servizi tecnici nel rispetto delle normative sulla sicurezza personale e ambientale;

d) individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto artigianale o industriale;

e) individuazione di modalità e tecniche di commercializzazione dei prodotti o anche dei servizi.

3. La struttura della prova prevede una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero minimo indicato in calce al testo.

Titolo II

Art. 12

Titoli di studio

1. I titoli di studio del nuovo ordinamento dell'istruzione secondaria di secondo grado, vengono individuati e indicati nell'allegato D, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 13

Certificazioni

1. I modelli delle certificazioni integrative del diploma di Stato saranno oggetto di successivo provvedimento da parte della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione.

Art. 14

Disposizioni finali

1. L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca 23 aprile 2003, n. 139, concernente le modalita' di svolgimento della seconda prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, e' abrogato.

2. All'attuazione del presente decreto si provvede nei limiti delle risorse finanziarie previste dagli ordinari stanziamenti del bilancio senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sara' inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 29 gennaio 2015

Il Ministro: Giannini

Visto, il Guardasigilli: Orlando

Registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio 2015
Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, del MIBAC, del Min. salute
e del Min. lavoro, foglio n. 598

Allegato A

articolo 1, commi 2 e 3)

MATERIE CARATTERIZZANTI I SINGOLI CORSI DI STUDIO DEI PERCORSI LICEALI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

LICEO CLASSICO

1. Latino
2. Greco

LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO SEZIONE SPORTIVA

1. Matematica
2. Fisica

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

1. Matematica
2. Fisica
3. Scienze Naturali

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

1. Scienze Umane (Antropologia, Pedagogia, Sociologia)

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

- 1) Diritto ed economia politica
- 2) Scienze Umane (Sociologia, Metodologia della ricerca)

LICEO ARTISTICO

1. Discipline pittoriche e/o discipline plastiche e scultoree per l'indirizzo Arti Figurative;
2. Discipline progettuali architettura e ambiente per l'indirizzo Architettura e Ambiente;
3. Discipline progettuali design per l'indirizzo Design;
4. Discipline audiovisive e multimediali per l'indirizzo Audiovisivo e Multimediale;
5. Discipline grafiche per l'indirizzo Grafica;
6. Discipline progettuali scenografiche per l'indirizzo Scenografia.

LICEO LINGUISTICO

1. Lingua e cultura straniera 1
2. Lingua e cultura straniera 2
3. Lingua e cultura straniera 3

LICEO MUSICALE E COREUTICO

SEZIONE MUSICALE

1. Teoria, analisi e composizione;
2. Tecnologie musicali

SEZIONE COREUTICA

1. Tecniche della danza.

ALLEGATO B

(articolo 1, commi 2 e 3)

MATERIE CARATTERIZZANTI I SINGOLI CORSI DI STUDIO DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

 ISTITUTI TECNICI

Settore ECONOMICO

Indirizzo	Articolazioni	Opzioni	Discipline caratterizzanti
			Economia aziendale
AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING	Relazioni internazionali per il marketing		Economia aziendale e geo-politica Lingua inglese Seconda lingua comunitaria
	Sistemi informativi aziendali		Economia aziendale Informatica
TURISMO			Discipline turistiche e aziendali Lingua inglese Seconda lingua comunitaria

 ISTITUTI TECNICI

Settore TECNOLOGICO

Indirizzo	Articolazioni	Opzioni	Discipline caratterizzanti
			Disegno, progettazione e organizzazione industriale Meccanica, macchine ed energia
MECCANICA, MECCATRONICA ed ENERGIA	Meccanica e meccatronica	Tecnologie dell'occhiale	Disegno, progettazione e organizzazione industriale Tecnologie meccaniche di processo e prodotto nell'industria dell'occhiale
		Tecnologie delle materie plastiche	Tecnologie meccaniche e plasturgiche, disegno e organizzazione industriale

Energia		Meccanica, macchine ed energia Impianti energetici, disegno e progettazione
		Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
Costruzione del mezzo	Costruzioni Aeronautiche	Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo aereo
	Costruzioni Navali	Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo navale
		Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo Meccanica e macchine (Per percorsi coerenti con la conduzione di apparati ed impianti marittimi)
TRASPORTI e LOGISTICA	Conduzione del mezzo Aereo	Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo aereo
	Conduzione del mezzo Navale	Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale
	Conduzione di apparati ed impianti marittimi	Meccanica e macchine
Logistica		Logistica

ISTITUTI TECNICI

Settore TECNOLOGICO

Indirizzo	Articolazioni	Opzioni	Discipline caratterizzanti
	Elettronica		Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici Elettrotecnica ed Elettronica Sistemi automatici

ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA	Elettrotecnica	Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici Elettrotecnica ed Elettronica Sistemi automatici
	Automazione	Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici Elettrotecnica ed Elettronica Sistemi automatici
INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI	Informatica	Informatica Sistemi e reti Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni
	Telecomuni- cazioni	Telecomunicazioni Sistemi e reti Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni
GRAFICA e COMUNICAZIONI	Tecnologie cartarie	Progettazione multimediale Tecnologia dei processi di produzione Laboratori tecnici Tecnologie dei processi di produzione e laboratorio Impianti di cartiera e disegno Laboratori tecnici
SISTEMA MODA	Tessile, abbigliamen- to e moda	Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda
	Calzature e moda	Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda

ISTITUTI TECNICI

Settore TECNOLOGICO

Indirizzo	Articolazioni	Opzioni	Discipline caratterizzanti
	Chimica e materiali		Chimica analitica e strumentale Tecnologie chimiche industriali Chimica organica e biochimica
		Tecnologie del cuoio	Chimica analitica e analisi applicate Chimica organica e biochimica Tecnologie e biotecnologie conciari
CHIMICA, MATERIALI e BIOTECNOLOGIE	Biotecnologie ambientali		Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale Chimica analitica e strumentale Chimica organica e biochimica
	Biotecnologie sanitarie		Chimica organica e biochimica Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario Igiene, anatomia, fisiologia, patologia
	Produzioni e trasformazioni		Produzioni vegetali Trasformazione dei prodotti Economia, estimo, marketing e legislazione
AGRARIA, AGROALIMENTARE e AGROINDUSTRIA	Gestione dell'ambiente e del territorio		Produzioni vegetali Gestione dell'ambiente e del territorio Economia, estimo, marketing e legislazione
	Viticoltura ed enologia		Viticoltura e difesa della vite Enologia Biotecnologie vitivinicole
COSTRUZIONI,	Costruzione, ambiente e territorio		Progettazione, costruzioni e impianti Geopedologia, economia ed estimo

AMBIENTE e
TERRITORIO

Topografia

Tecnologie del legno nelle costruzioni Progettazione, costruzioni e impianti
Tecnologie del legno nelle costruzioni

Geotecnico

Geologia e geologia applicata
Tecnologie per la gestione del territorio e dell'ambiente

Allegato C

articolo 1, commi 2 e 3)

MATERIE CARATTERIZZANTI I SINGOLI CORSI DI STUDIO DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ISTITUTI PROFESSIONALI
Settore SERVIZI

Indirizzo	Articolazioni	Opzioni	Discipline caratterizzanti
SERVIZI per L'AGRICOLTURA e lo SVILUPPO RURALE			Economia agraria e dello sviluppo territoriale Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore
		Gestione risorse forestali e montane	Agronomia del territorio montano e sistemazioni idraulico-forestali Economia agraria e legislazione di settore Silvicoltura e utilizzazioni forestali
		Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio	Tecniche di allevamento vegetale ed animale Economia agraria e dello sviluppo territoriale Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria
			Igiene e cultura medico-sanitaria Psicologia generale ed applicata
SERVIZI SOCIO-SANITARI	Arti ausiliarie delle professioni sanitarie Ottico		Discipline sanitarie (Anatomia, fisiopatologia oculare e Igiene) Ottica, ottica applicata Esercitazioni di optometria
	Arti ausiliarie delle professioni sanitarie Odontotecnico		Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica Scienze dei materiali dentali e laboratorio
SERVIZI per			Scienza e Cultura dell'alimen-

L'ENOGASTRO- NOMIA e Enogastronomia L'OSPITALITA' ALBERGHIERA	tazione Laboratorio di Servizi enoga- stronomici - Settore Cucina
Prodotti dolciari artigianali ed industriali	Scienza e Cultura dell'alimentazione, analisi e controlli microbiologici dei prodotti alimentari Laboratorio di servizi enogastronomici - settore pasticceria Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi
Servizi di sala e di vendita	Scienza e Cultura dell'Alimentazione Laboratorio di Servizi enogastronomici - Settore Sala e Vendita
Accoglienza turistica	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva Laboratorio di servizi di accoglienza turistica Lingua inglese o seconda lingua straniera
	Tecniche professionali dei servizi commerciali
SERVIZI COMMERCIALI	Promozione commerciale e pubblica- taria Tecniche professionali dei servizi commerciali pubblici- tari

ISTITUTI PROFESSIONALI
Settore INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Indirizzo	Articolazioni	Opzioni	Discipline caratterizzanti
Industria			Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi Tecniche di produzione e di organizzazione Tecniche di gestione-conduzione di macchine e impianti
	Arredi e		Laboratori tecnologici ed

	forniture di interni	esercitazioni Tecniche di produzione e di organizzazione Disegno professionale e visualizzazioni digitali
PRODUZIONI INDUSTRIALI e ARTIGIANALI	----- Produzioni audiovisive	Linguaggi e tecniche della progettazione e comunicazione audiovisiva
	----- Artigianato	Progettazione e realizzazione del prodotto
	----- Produzioni tessili sartoriali	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili - abbigliamento Progettazione tessile-abbigliamento, moda e costume
	----- Produzioni artigianali del territorio	Progettazione e realizzazione del prodotto
	-----	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione
MANUTENZIONE ed ASSISTENZA TECNICA	----- Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione di apparati e impianti civili e industriali
	----- Manutenzione dei mezzi di trasporto	Tecnologie e tecniche di diagnostica e manutenzione dei mezzi di trasporto

Allegato D

articolo 12, comma 1)

DENOMINAZIONE DEI DIPLOMI DI STATO
DEL SECONDO CICLO

DIPLOMA DI LICEO CLASSICO

DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO

DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO
OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO
SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO
INDIRIZZO "ARTI FIGURATIVE"

DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO
INDIRIZZO "ARCHITETTURA E AMBIENTE"

DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO
INDIRIZZO "DESIGN"

DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO
INDIRIZZO "AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE"

DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO
INDIRIZZO "GRAFICA"

DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO
INDIRIZZO "SCENOGRAFIA"

DIPLOMA DI LICEO MUSICALE E COREUTICO
SEZIONE MUSICALE

DIPLOMA DI LICEO MUSICALE E COREUTICO
SEZIONE COREUTICA

DIPLOMA DI LICEO LINGUISTICO

DIPLOMA DI LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DIPLOMA DI LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE "ECONOMICO SOCIALE"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO:
SETTORE ECONOMICO
INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE ECONOMICO
INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"
ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE ECONOMICO
INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"
ARTICOLAZIONE "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE ECONOMICO
INDIRIZZO "TURISMO"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA"
ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA"
ARTICOLAZIONE "ENERGIA"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA"
ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"
OPZIONE "TECNOLOGIE DELL'OCCHIALE"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA"
ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"
OPZIONE "TECNOLOGIE DELLE MATERIE PLASTICHE"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA"
ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"
OPZIONE "TECNOLOGIE DEL LEGNO"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA"
ARTICOLAZIONE "COSTRUZIONE DEL MEZZO"
OPZIONE "COSTRUZIONI AERONAUTICHE"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA"
ARTICOLAZIONE "COSTRUZIONE DEL MEZZO"
OPZIONE "COSTRUZIONI NAVALI"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA"

ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA"
ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA"
ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO"
OPZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA"
ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO"
OPZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA"
ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO"
OPZIONE "CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA"
ARTICOLAZIONE "ELETTROTECNICA"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA"
ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA"
ARTICOLAZIONE "AUTOMAZIONE"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI"
ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI"
ARTICOLAZIONE "TELECOMUNICAZIONI"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "GRAFICA E COMUNICAZIONE"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "GRAFICA E COMUNICAZIONE"
OPZIONE "TECNOLOGIE CARTARIE"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE"
ARTICOLAZIONE "CHIMICA E MATERIALI"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE"
ARTICOLAZIONE "CHIMICA E MATERIALI"
OPZIONE "TECNOLOGIE DEL CUOIO"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE"
ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE"
ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "SISTEMA MODA"
ARTICOLAZIONE "TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "SISTEMA MODA"
ARTICOLAZIONE "CALZATURE E MODA"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA"
ARTICOLAZIONE "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA"
ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"

DIPLOMA DI ISTITUTOI TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA"
ARTICOLAZIONE "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO
SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"
OPZIONE "TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI"

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO

SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"
ARTICOLAZIONE "GEOTECNICO"

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE:
SETTORE SERVIZI
INDIRIZZO "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE"

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE
SETTORE SERVIZI
INDIRIZZO "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE"
OPZIONE "GESTIONE RISORSE FORESTALI E MONTANE"

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE
SETTORE SERVIZI
INDIRIZZO "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE"
OPZIONE "VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO"

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE
SETTORE SERVIZI
INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO - SANITARI"

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE
SETTORE SERVIZI
INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO - SANITARI"
ARTICOLAZIONE "ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:OTTICO"

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE
SETTORE SERVIZI
INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO-SANITARI"
ARTICOLAZIONE "ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:
ODONTOTECNICO"

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE
SETTORE SERVIZI
INDIRIZZO "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA"
ARTICOLAZIONE "ENOGASTRONOMIA"

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE
SETTORE SERVIZI
INDIRIZZO "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA"
ARTICOLAZIONE "SERVIZI DI SALA E DI VENDITA"

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE
SETTORE SERVIZI
INDIRIZZO "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA"
ARTICOLAZIONE "ACCOGLENZA TURISTICA"

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE
SETTORE SERVIZI
INDIRIZZO "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA"
ARTICOLAZIONE "ENOGASTRONOMIA"
OPZIONE "PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI"

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE
SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE
ISTITUTO PROFESSIONALE - SETTORE SERVIZI
INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"
OPZIONE "PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA"

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE
SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO
INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE
SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO
INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"
OPZIONE "MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO"

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE
SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO
INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"
OPZIONE "APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI"

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE
SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO
INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI"
ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA"

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE
SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO
INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI"
ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA"
OPZIONE "ARREDI E FORNITURE D'INTERNI"

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE
SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO
INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI"
ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA"
OPZIONE PRODUZIONI AUDIOVISIVE

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE
SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO
INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI"
ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE
SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO
INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI"
ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"
OPZIONE "PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO"

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE
SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO
INDIRIZZO "PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI"
ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"
OPZIONE "PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI"